

anno I nuova serie

2001

n.4

In questo numero:

L'Ucraina in Europa ●

Le suddivisioni delle Alpi ●

L'uso dell'elaboratore ●

Tensioni e conflitti ●

Ambiente Società Territorio



Geografia nelle scuole

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA
INSEGNANTI DI GEOGRAFIA

S O M M A R I O

EDITORIALE

130 di **G. Battisti**

CONTRIBUTI

131 L'Ucraina nel processo di integrazione europea di **C. Sellar**

141 Le suddivisioni orografiche delle Alpi e la "SOIUSA" di **S. Marazzi**

GEOGRAFIA NELLE SCUOLE E NELL'UNIVERSITÀ

152 L'uso dell'elaboratore nello studio della Geografia di **V. Mancino**

153 Geografia e educazione interculturale di **C. Gobbi e M.L. Ronco**

158 Tensioni e conflitti nella parte orientale del Mar Mediterraneo e in Cecenia di **D. Costantino**

160 Progetto di educazione ambientale. I frutti della nostra terra di **C. Resta**

161 Ma la fine del mondo non è vicina di **A. Farkas**

162 Escursione guidata a Sant'Angelo Lodigiano: cascina e museo di **M.G. Favaretto**

RECENSIONI - VIAGGI

163 A Vercelli convegno sul tema: "Processi di globalizzazione dell'economia e mobilità geografica" di **M.L. Ronco**

163 E. Rosetti - L. Valenti, Terme e sorgenti in Toscana di **M. Pavolini**

VITA DELL'ASSOCIAZIONE

164 In ricordo di Silvano Celli di **G. De Vecchis**

165 Attività delle Sezioni Regionali e Provinciali

165 Ricerca e didattica per la Geografia del 2000 di **C. Brusa**

166 Caro Presidente... di **M. Mautone**

166 Caro Provveditore... di **C. Gianporcaro**

167 Norme per la collaborazione

168 Sedi regionali e provinciali

Ambiente Società Territorio Geografia nelle Scuole

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE
ITALIANA INSEGNANTI
DI GEOGRAFIA - Società di cultura
del territorio (*membro dell'European
Standing Conference of Geography Teachers*)

Presidente

PERIS PERSI (Univ. di Urbino)

Vicepresidente

ALBERTO MELELLI
(Univ. di Perugia)

Consiglieri

GIANFRANCO BATTISTI
(Univ. di Trieste)

GINO DE VECCHIS

(Univ. «La Sapienza» - Roma)

GIOVANNI FERRANTE

(Univ. di Macerata)

CRISTINA MORRÀ (Arezzo)

GIUSEPPE NAGLIERI (Bari)

DANIELA PASQUINELLI

D'ALLEGRA (Roma)

GIUSEPPE STALUPPI

(Univ. di Brescia)

Segretario

ALESSANDRO SCHIAVI

(Univ. Cattolica - Milano)

Tesoriere

CARLO DONATO

(Univ. di Sassari)

Sede ufficiale: Roma

Recapito presso il Presidente
Istituto di Geografia - Univ. di
Urbino - via Saffi 15 - 61029 Urbino
Fax: 0722.329683 -

e-mail: Persi@uniurb.it

Conto Corrente Postale 16 901 340
(intestato al Tesoriere)

PRESIDENZE PRECEDENTI

ELIO MIGLIORINI (1954-1976)

ALDO SESTINI (1977)

GIORGIO VALUSSI (1978-1990)

Soci d'onore

OSVALDO BALDACCI, ANDREA
BISSANTI, CLEMENTINA CAME-
RINI, SILVANO CELLI, AUGU-
STA V. CERUTTI, GIANDOMENI-
CO PATRIZI, DOMENICO RUOC-
CO

Direttore della Rivista

GIANFRANCO BATTISTI

Ufficio di Redazione

CLAUDIO DEGASPERI,
ANDREA FAVRETTO,
LUCIANO GNESDA,

Anno I (XLVI) - N. 4
Luglio - Agosto 2001

LE SUDDIVISIONI OROGRAFICHE DELLE ALPI E LA "SOIUSA"

(SUDDIVISIONE OROGRAFICA INTERNAZIONALE UNIFICATA DEL SISTEMA ALPINO)

una proposta concreta di normalizzazione delle suddivisioni alpine nazionali in un'unica classificazione europea dei gruppi montuosi delle Alpi

SERGIO MARAZZI
(Sez. Varese)

Summary: The mountain subdivisions of the Alps and the "ISMSA" (International standardized mountain subdivision of the Alps), a concrete proposal of standardization of the national alpine subdivisions in an only European classification of the groups of the Alps.

The Author begins by stating the fact that the traditional "Partition of the Alps", introduced in Italy in 1926, is really obsolete and need an adequate revision in conformity with the actual European geographical literature, while the national mountain subdivisions in force in the Alpine countries are inspired by some different rules and are sometimes in contrast with themselves. Therefore he proposes an only new mountain subdivision, the "ISMSA" (the result of a systematic study of the whole Alpine orography during several years), in which all mountain groups of the national Alpine subdivisions are finally classified with the same rule in a pyramidal hierarchy and which can be considered a new modern reading-key of the complex orography of the Alps.

Introduzione alla "SOIUSA"

Il Sistema Alpino, costituito da miriadi di catene montuose, separate da innumerevoli valli e sezionate da un'infinità di selle e passi, ha spinto gli abitanti dei luoghi, i frequentatori e i geografi - anche per meglio studiarne l'orografia - a suddividerlo in un gran numero di raggruppamenti montuosi, inquadrati in diverse suddivisioni orografiche nazionali, non sempre create con criteri e fini omogenei.

Chi volesse effettuare uno studio dell'orografia delle Alpi, attraverso una consultazione sistematica della letteratura geografica alpina e di montagna, si accorgerebbe delle incongruenze e dei contrasti esistenti tra le diverse suddivisioni alpine nazionali, nonché dell'attuale mancanza di una completa classificazione dei gruppi montuosi delle Alpi in cui esse possano felicemente convivere.

Nel tentativo di colmare una tale lacuna nell'editoria alpina, dopo diversi anni di pazienti ricerche e accurati studi, attraverso una non sempre facile interpretazione dei testi geografici e delle guide di montagna dei diversi paesi alpini e con l'ausilio della cartografia sulle aree alpine alla scala 1:50.000, si è giunti all'individuazione di innumerevoli raggruppamenti montuosi di differenti dimensioni e gradi, concretizzati in un secondo tempo sulla carta mediante il frazionamento dell'intero territorio delle Alpi in 36 tavole cartografiche alla scala 1:500.000 e, come sviluppo delle precedenti, in 145 carte alla scala 1:200.000 per un'analisi completa dell'orografia alpina. Con questi risultati, si è poi iniziato dalla tradizionale "Partizione italiana delle Alpi", la più nota e la prima tra le suddivisioni europee a prendere in considerazione l'intero Sistema Alpino, e ad essa sono state apportate le dovute modifiche e le opportune integrazioni con le altre suddivisioni alpine nazionali, nell'intento di renderla valida ed accettabile in ogni paese dell'arco alpino. Ne è così scaturita una suddivisione orografi-

ca nella quale le Alpi assumono finalmente un ruolo di sistema montuoso "europeo" e per la prima volta si ha l'armonica fusione (con un unico criterio morfologico-altimetrico-alpinistico) dei raggruppamenti della tradizionale partizione italiana delle Alpi (debitamente revisionata e aggiornata, poiché, introdotta in Italia nel lontano 1926, contiene errori geografici e incongruenze rispetto all'attuale letteratura alpina) con quelli francesi delle Alpi Occidentali, quelli svizzeri della Alpi Centrali, nonché quelli sloveni ed austro-tedeschi delle Alpi Orientali e, nell'ambito di queste ultime, i Gebirgsgruppen dell'«*AVE der Ostalpen*» (coordinata dal Dr. Franz Grassler, come aggiornamento della tradizionale «*Moriggl-Einteilung der Ostalpen*» con quelli (geograficamente più validi, ma talvolta contrastanti con i precedenti) della «*Geographische Raumgliederung Österreich*» messa a punto dal Dr. Reinhard Mang. In questa nuova suddivisione orografica (che pertanto si può anche definire "unificata") il Sistema Alpino, non più basato sulla tradizionale *tripartizione* italiana delle Alpi (inconciliabile con il concetto austro-tedesco di bipartizione alpina, quest'ultimo suffragato anche da fondamenti geologici), è gerarchicamente suddiviso in:

- **raggruppamenti di grado superiore**, suddivisi con un criterio morfologico-altimetrico, tenendo conto delle regioni storico-geografiche alpine:

- 2 grandi **parti** (PT) (Alpi Occidentali e Alpi Orientali), separate dalla linea Reno-Passo dello Spluga-Lago di Corno-Lago di Lecco;
- 5 grandi **settori** (SR): la parte occidentale delle Alpi è frazionata in *due settori longitudinali* (Alpi Sud-occidentali e Alpi Nord-occidentali), mentre quella orientale è divisa in *tre settori trasversali* (Alpi Centro-orientali, Alpi Nord-orientali e Alpi Sud-orientali);
- 36 **sezioni** (SZ) (Alpi Liguri, Alpi Marittime, Alpi e

Prealpi di Provenza, Alpi Cozie, ecc. fino alle Prealpi Slovene);

- 132 **sottosezioni (STS)** ;
- **raggruppamenti di grado inferiore**, suddivisi con un criterio alpinistico:
 - 333 **supergruppi (SPG)**;
 - 870 **gruppi (GR)**;
 - 1625 **sottogruppi (STG)**;

nonché eventuali relativi **settori (SR)** intermedi ai suddetti raggruppamenti.

Infatti, accanto ai tradizionali concetti di *parte, sezione, gruppo* e *sottogruppo* è emersa l'esigenza di introdurre quelli nuovi di sottosezione e supergruppo, oltre a quello di settore secondario intermedio fra due diversi raggruppamenti principali, per meglio inquadrare i *Gebirgsgruppen* dell'«*Alpenvereineinteilung (AVE) der Ostalpen*» (la suddivisione delle Alpi Orientali secondo i Club alpini austro-tedeschi) accanto ai gruppi alpini occidentali, spesso diversi dai precedenti per concetto e dimensioni, e per non dover escludere nomi usati in luogo per raggruppamenti non inseribili nei concetti tradizionali. I concetti sopra elencati (PT, SR, SZ, STS, SPG, ecc.) hanno unicamente lo scopo di assegnare un grado gerarchico nell'ambito della SOIUSA ad ogni raggruppamento orografico in essa classificato, che manterrà comunque il proprio nome contenente l'effettivo appellativo usuale di *Alpi, Prealpi, Monti, Catena, Gruppo, Sottogruppo*, ecc. In questa gerarchia piramidale, che è molto più semplice e vicina alla realtà di quanto possa sembrare a prima vista, i raggruppamenti montuosi sono classificati ciascuno col proprio codice identificativo alfanumerico, in stretto ordine orografico, dal Colle di Cadibona (dove le Alpi si staccano dagli Appennini) fino alle pendici prealpine orientali di Vienna, Graz, Maribor e Lubiana e fino alla Sella di Godovic (dove le Alpi proseguono nel Sistema Dinarico), seguendo lo spartiacque alpino principale e le innumerevoli catene secondarie e relative diramazioni che a mano a mano si incontrano.

Così, il Gruppo del Monte Bianco, ad esempio, è inquadrato nella SOIUSA col codice identificativo "7.V.2"; ciò significa che è il secondo gruppo (GR. 2) in ordine orografico della quinta sottosezione (STS. V - Catena del Monte Bianco) della settima sezione alpina (SZ. 7 - Alpi Graie). Mentre i nomi dei raggruppamenti di grado superiore vengono espressi nelle quattro lingue alpine ufficiali (italiano, francese, tedesco e sloveno, escludendo l'ungherese per la marginalità con cui le Alpi interessano il territorio magiaro) oltre che in inglese, tutti gli altri nomi sono esposti nelle rispettive lingue locali, comprese quindi quelle ladine. Ciò consente quindi di definire questa suddivisione alpina anche con l'attributo di "internazionale".

La classificazione alpina in parola, denominata appunto "**Suddivisione orografica internazionale unificata del Sistema Alpino**" ("**SOIUSA**"), è stata infine sottoposta alla verifica di autorevoli geografi europei per chiarire ed appianare le contraddizioni emerse durante la sua stesura per le differenti interpretazioni dell'orografia di alcuni gruppi montuosi da parte di diverse guide di montagna nazionali. Si tratta principalmente di una proposta concreta a *livello internazionale di normalizzazione ed unificazione delle diverse suddivisioni alpine nazionali*, spesso parziali e talvolta contrastan-

ti, e di una *nuova e più moderna chiave di lettura europea della complessa orografia delle Alpi*, avendo infatti individuato una completa gerarchia di raggruppamenti montuosi, costruita organicamente su regole logiche ben precise, con un metodo combinato di sintesi-analisi, che consente un rapido ma graduale passaggio da una visione sintetica generale delle 36 sezioni alpine, attraverso un successivo attento esame delle 132 sottosezioni, ad una accurata analisi degli innumerevoli gruppi e sottogruppi che formano l'orografia di base del Sistema Alpino.

Ovviamente, come disse l'insigne geografo svizzero Prof. Eduard Imhof in occasione della richiesta di un suo parere sui limiti geografici delle Prealpi Svizzere verso le Alpi a sud e verso il Mittelland a nord, "ogni suddivisione orografica, pur ottenendo l'approvazione di alcuni geografi, è normalmente contestata da altri", anche perché le delimitazioni dei gruppi non sono sempre chiari ed evidenti. Non c'è quindi da illudersi che la SOIUSA possa costituire un'eccezione a questa regola e ci sarebbe alquanto da meravigliarsi se essa fosse completamente condivisa da tutti, nonostante che sui punti controversi sia stata adottata la soluzione orograficamente più logica fra le possibili alternative.

Le suddivisioni orografiche nazionali delle Alpi

Si elencano qui di seguito le più note suddivisioni alpine nazionali, i cui raggruppamenti orografici sono stati presi in considerazione per essere classificati nella SOIUSA, dopo aver assegnato a ciascuno di essi il relativo grado gerarchico.

A) suddivisioni riguardanti l'intero territorio delle Alpi o delle Alpi Orientali:

1) la tradizionale «**Partizione delle Alpi**», introdotta in Italia nel 1926 dal *Comitato Geografico Nazionale* (sulla base dei "Nomi e limiti delle grandi parti del Sistema Alpino" proposti da una Commissione nominata allo scopo dal IX Congresso Geografico Italiano), articolata su 3 grandi parti (Alpi Occidentali, Centrali e Orientali), 26 sezioni e 112 gruppi, riportata in alcune enciclopedie italiane, tra cui l'Enciclopedia Treccani e la Grande Enciclopedia "GE 20", ma ormai obsoleta e comunque non condivisa nei paesi alpini orientali (Austria, Germania e Slovenia);

2) la «**Partizione delle Alpi in 220 gruppi**», (pubblicata a Napoli nel 1979 sul Bollettino n. 46 dell'*Associazione Italiana di Cartografia*, iniziata da G. Bertoglio e completata da G. De Simoni come sviluppo della precedente), in cui è stata però frazionata la sezione delle Prealpi Svizzere in due nuove sezioni (Prealpi Bernesi e Prealpi Zurighesi), che, pur rappresentando un passo avanti rispetto alla tradizionale partizione alpina con l'ampliamento del numero dei gruppi, ne ricalca i concetti sostanziali, non riflettendo quindi appieno l'effettiva realtà orografica delle Alpi, alla luce dell'attuale letteratura geografica;

3) la **Suddivisione delle Alpi in gruppi montuosi, Die Einteilung der Alpen in Gebirgsgruppen**, di Johannes Führer, pubblicata nei numeri 11/1979 e 1/1980 della rivista mensile "*Bergwelt*", ma non del tutto accettabile nei paesi alpini occidentali;

4) la **Suddivisione austro-tedesca delle Alpi Orientali**, ormai denominata **Moriggl-Einteilung der Ostalpen** (dal nome del suo ideatore, il Dr. Josef Moriggl), pubblicata nel 1924 e articolata su 3 settori longitudinali (Nordalpen, Zentralpen e

Südalpen) e su 60 gruppi (*Moriggl-Gruppen*), successivamente revisionata e aggiornata dai Club Alpini austro-tedeschi (DAV, ÖAV e AVS) a cura del Dr. Franz Grassler e pubblicata nell'annuario 1985 del DAV come **Alpenvereinseinteilung (AVE) der Ostalpen (Suddivisione delle Alpi Orientali secondo i Club Alpini austro-tedeschi)** sviluppata su 4 settori (Nördliche, Centrale, Südliche e Westliche Ostalpen) e su 75 gruppi (*AVE-Gebirgsgruppen*), ma non completamente condivisa specialmente in Italia e in Slovenia, per come vengono considerate alcune delle relative aree alpine;

B) suddivisioni alpine nazionali riguardanti i rispettivi territori.

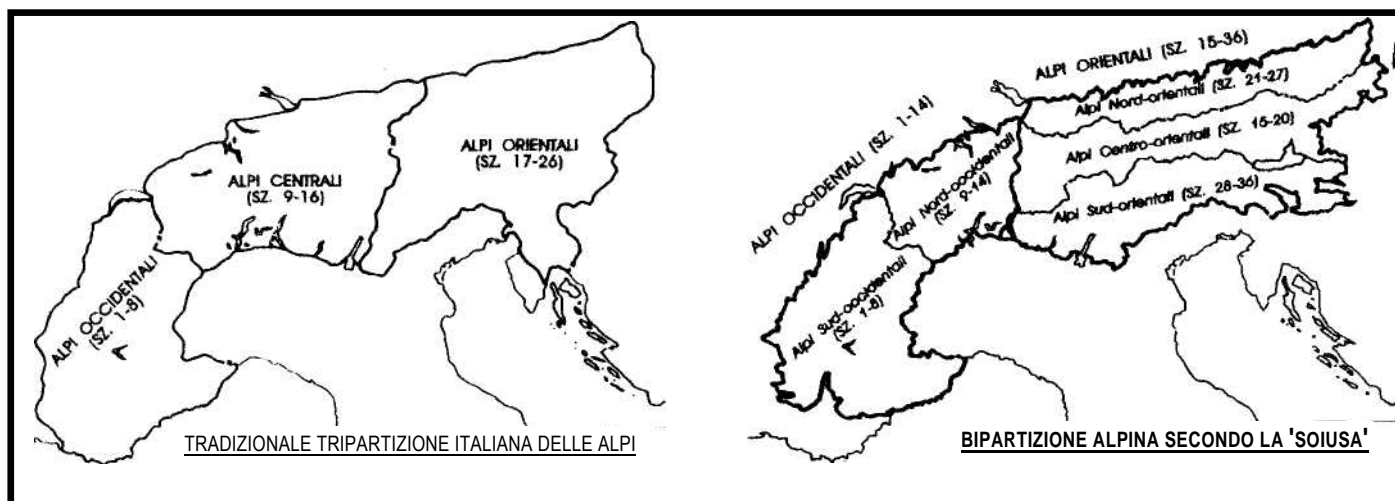
5) la **Suddivisione delle Alpi italiane**, in 15 sezioni e innumerevoli gruppi, che si possono ricavare dalle guide del Club Alpino Italiano *Da rifugio a rifugio* e *Guida dei monti d'Italia*;

6) la **Suddivisione delle Alpi francesi**, secondo il *Club Alpin Français*, in 4 grandi parti (Alpes françaises du Nord, Alpes françaises du Sud, Préalpes françaises du Nord, Préalpes françaises du Sud) e 34 gruppi, come risulta da *Les Alpes Occidentales* del Prof. Raoul Blanchard e da *Les montagnes de la Terre* di Roger Frison-Roche;

7) la **Suddivisione delle Alpi svizzere**, articolata essenzialmente su 5 regioni alpine (Schweizerische Voralpen, Berner Alpen, Walliser Alpen, Zentralschweizer Alpen, Bündner Alpen) e innumerevoli gruppi, sulla base del contenuto delle guide del Club Alpino Svizzero;

8) l'**Assetto geografico del territorio dell'Austria, Geographische Raumgliederung Österreich**, che, messo a punto intorno al 1984 dal Dr. Reinhard Mang, prende in considerazione anche le aree alpine tedesche, suddividendo le Alpi austro-tedesche in 3 settori (Nordalpen, Zentralpen e Südalpen), 16 sezioni e 81 gruppi, ma in parte contestata dai Club Alpini austro-tedeschi per le sue discordanze con l'AVE;

9) la **Suddivisione delle Alpi slovene**, messa a punto per la SOIUSA nel 1984 dal Prof. Jurij Senegačnik (sulla base delle opere di Anton Melik e Svetozar Ilešič) e successivamente revisionata da Miha Pavšek (secondo la *Naravnogeografska regionalizacija Slovenije*, la "**Suddivisione delle regioni geografiche slovene**", la cui carta appare nel *Geografski Atlas Slovenije*), articolata su 3 sezioni, 7 sottosezioni e 44 gruppi.



Modifiche apportate alla tradizionale partizione delle Alpi nella "SOIUSA"

Le principali modifiche apportate alla tradizionale partizione delle Alpi per adeguarla al contenuto dell'attuale letteratura alpina europea e ottenere così le 36 sezioni alpine di partenza della "SOIUSA" sono le seguenti:

- 1) abbandono del concetto di "tripartizione" (3 parti: Alpi Occidentali, Centrali e Orientali) e assunzione di quello di "bipartizione" alpina (2 parti: Alpi Occidentali e Orientali);
- 2) introduzione dei due settori delle Alpi Occidentali (Alpi Sud-occidentali e Nord-orientali) in analogia coi tre settori della Alpi Orientali (Alpi Nord-orientali, Centro-orientali e Sud-orientali) esistenti nella letteratura austro-tedesca;
- 3) scissione della tradizionale sezione delle Alpi Marittime in due nuove sezioni alpine, Alpi Liguri (SZ. 1) e Alpi Marittime (SZ. 2), rispettivamente corrispondenti ai tradizionali gruppi delle Alpi Liguri e delle Alpi del Varo della "Partizione delle Alpi";
- 4) esclusione della parte meridionale della sezione delle

Prealpi di Provenza (Chaînons de Basse Provence), che, secondo le opere di Raoul Blanchard, non fanno parte del Sistema Alpino;

5) fusione della restante parte delle Prealpi di Provenza con la sezione delle Alpi di Provenza, che già contiene aree prealpine (Préalpes de Digne), in un'unica nuova sezione delle Alpi e Prealpi di Provenza (SZ. 3), comprendendovi anche i Monti di Vaucluse, di Lure e del Luberon, che, secondo la letteratura geografica francese, non appartengono alle Prealpi del Delfinato, ma a quelle di Provenza;

6) esclusione di alcune aree settentrionali della sezione delle Prealpi Svizzere, non appartenenti geograficamente al Sistema Alpino ma all'Altopiano Svizzero (Schweizer Mittelland);

7) scissione della sezione delle Prealpi Lombarde in tre nuove sezioni (Prealpi Lombarde Occidentali, Centrali e Orientali: SZ. 11, 29 e 30) conseguente al suo inquadramento nella nuova "bipartizione" alpina;

8) scissione della sezione delle Alpi Retiche in tre nuove sezioni (Alpi Retiche Occidentali, Orientali e Meridionali: SZ. 15, 16

- e 28) pure conseguente al suo inquadramento nei nuovi settori delle Alpi Orientali, previsti nella letteratura austro-tedesca;
- 9) abolizione della sezione delle Alpi Noriche, la cui denominazione è superata nella letteratura austriaca (dove era usata parzialmente alcuni decenni fa con il nome di "Norische Alpen" per definire solamente l'attuale area delle Gurktaler und Westliche Lavanttaler Alpen) e sua scissione in tre nuove sezioni alpine (Alpi dei Tauri Occidentali, Alpi dei Tauri Orientali e Alpi di Stiria e di Carinzia: SZ. 17, 18 e 19), escludendo le Tuxer Alpen, che vengono invece inserite nella SZ. 23 delle Alpi Scistose Tirolesi (Tiroler Schieferalpen);
- 10) completa ristrutturazione delle tre tradizionali sezioni delle Alpi Bavaresi, Salisburghesi e Austriache in otto nuove sezioni delle Alpi Nord-orientali (SZ. 21-27), secondo l'attuale letteratura geografica austro-tedesca;
- 11) esclusione delle Prealpi Camiche e Giulie dalla tradizionale sezione delle Prealpi Venete e loro inserimento rispettivamente nella SZ. 33 delle Alpi Camiche i.s.a. e nella SZ. 34 delle Alpi Giulie i.s.a., con l'aggiunta al loro nome della precisazione "in senso ampio" poiché comprendono appunto sia le rispettive Alpi "propriamente dette" sia le rispettive Prealpi;
- 12) esclusione della sezione del Carso e del settore meridionale della sezione delle Alpi Giulie, che, secondo la letteratura slovena, non appartengono al Sistema Alpino ma in parte alla Regione Dinarica (Dinarski svet) e in parte alla Regione Mediterranea (Sredozemski svet);
- 13) istituzione della nuova sezione 36 delle Prealpi Slovene (Slovenske Predalpe), non nominate nella tradizionale partizione delle Alpi, ma innegabilmente esistenti secondo la letteratura geografica slovena come "Alpska hribovja" (Bassi monti alpini, cioè Prealpi);
- 14) esclusione della parte prealpina orientale della sezione delle Alpi Giulie e della parte prealpina orientale della sezione delle Caravanche, appartenenti, secondo la letteratura slovena, alle Prealpi Slovene (SZ. 36);
- 15) adeguamento dei limiti periferici del Sistema Alpino al contenuto dell'attuale letteratura geografica alpina europea, anche sulla base dall'attuale cartografia.

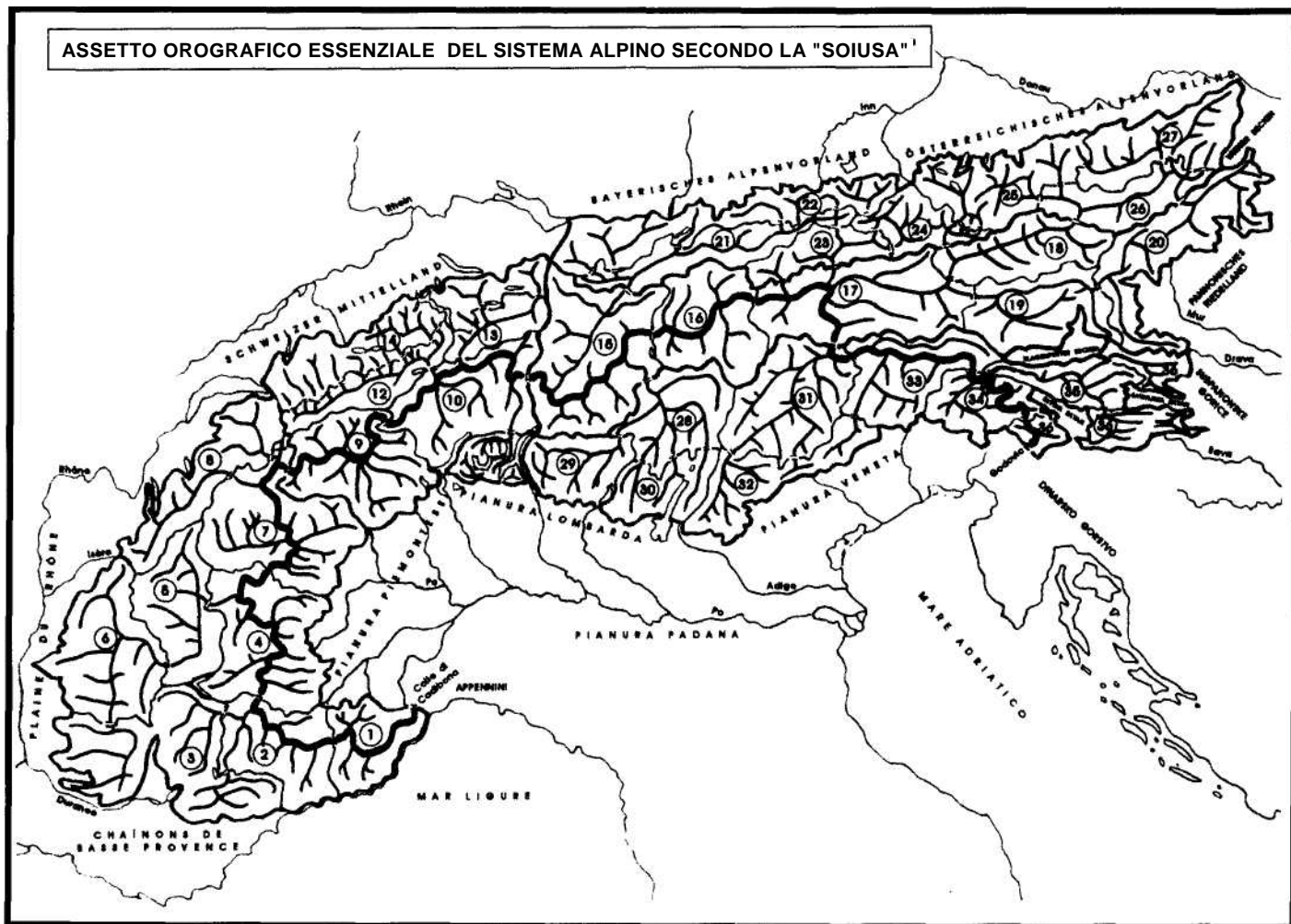
Aspetto orografico essenziale del sistema alpino secondo la "SOIUSA"

L'orografia delle Alpi è costruita essenzialmente su una catena principale che si stacca dagli Appennini dalla Bocchetta di Altare o di Cadibona e prosegue sull'arco alpino fino alla Sella di Godovič, dove hanno inizio le Alpi Dinariche (Dinarsko gorst-vo), e da moltissime catene secondarie, che si staccano dal predetto spartiacque principale e che a loro volta danno origine ad un'infinità di ulteriori diramazioni, sulle quali innumerevoli selle e passi fanno da separazione tra i numerosi raggruppamenti montuosi che si susseguono nel logico ordine orografico.

Lo **spartiacque principale** costituisce l'ossatura primaria delle Alpi Liguri (SZ. 1), Marittime (SZ. 2), Cozie (SZ. 4), Graie (SZ. 7), Pennine (SZ. 9), Lepontine (SZ. 10), Retiche Occidentali (SZ. 15), Retiche Orientali (SZ. 16), dei Tauri Occidentali (SZ. 17), marginalmente della parte nord-orientale delle Dolomiti (SZ. 31) e infine delle Alpi Camiche (SZ. 33) e Giulie (SZ. 34), nonché delle Prealpi Slovene Occidentali (SZ. 36/W). Le **catene secondarie** più significative, che hanno origine dallo spartiacque principale, formano:

- dal Col d'Allos e dal Col de Toutes Aures rispettivamente le Alpi e le Prealpi Centrali di Provenza (SZ. 3/C) e le Prealpi Orientali di Provenza (SZ. 3/E);
- dal Col de Galibier le Alpi del Delfinato (SZ. 5), che dal Col de Bayard originano le Prealpi del Delfinato (SZ. 6) e successivamente dal Col de Macuègne le Prealpi Occidentali di Provenza (SZ. 3/W);
- dal Col des Montets e dalla Sella di Megève le Prealpi di Savoia (SZ. 8);
- dai Passi del Furka e dell'Oberalp rispettivamente le Alpi Bernesi (SZ. 12) e di Glarona (SZ. 13), dalle quali si staccano da quattordici passi le diverse dorsali delle Prealpi Svizzere (SZ. 14);
- dal Pass Lunghin (a nord-ovest del Passo del Maloja) ha inizio la catena secondaria che forma l'ossatura del vasto settore settentrionale delle Alpi Retiche Occidentali (Alpi dell'Albula, Silvretta-Ferwall, Plessur e Rätikon, SZ. 15/N), dalla quale nei pressi del Passo dell'Arlberg si stacca la catena delle Alpi Calcareae Nordtirolesi Occidentali e Centrali (SZ. 21/W-C) e da questa più a nord, da sei passi ben distinti, le dorsali delle Alpi Bavaresi Occidentali e Centrali (SZ. 22/W-C);
- dal Tuxer Joch e dal Gerlospaß hanno origine le Alpi Scistose Tirolesi (SZ. 23), dalle quali alla Sella di Ellmau ha origine la dorsale del Kaisergebirge, appartenente alle Alpi Calcareae Nordtirolesi Orientali (SZ. 21/E), e più a nord alle Selle di Durchholzen e di Waidring prendono forma le Alpi Bavaresi Orientali (SZ. 22/E), mentre alle Selle di Hochfilzen e di Maishofen hanno inizio le Alpi Occidentali del Salisburgo (SZ. 24/W);
- dal Murtörl si stacca una lunga catena con i Tauri Orientali (SZ. 18), che, verso nord, alla Sella di Wagrain danno origine alle Alpi Orientali del Salisburgo (SZ. 24/E), da cui si staccano le Alpi Occidentali del Salzkammergut e dell'Alta Austria (SZ. 25/W), mentre, verso nord-est, al Schoberpaß iniziano le Alpi Settentrionali di Stiria (SZ. 26); da queste ultime si staccano verso nord-ovest, attraverso il Pyhmpaß e la Kreuzauer Sattel, le Alpi Orientali del Salzkammergut e dell'Alta Austria (SZ. 25/E), mentre verso nord, attraverso quattro selle, le dorsali delle Alpi della Bassa Austria (SZ. 27) e infine verso sud-est, alla Sella di Semmering, le Prealpi Orientali di Stiria (SZ. 20/E);
- dal Katschbergpaß inizia un'altra catena con le Alpi di Stiria e Carinzia (SZ. 19) e dalla Sella di Obdach le Prealpi Occidentali di Stiria (SZ. 20/W);
- dal Passo di Radece hanno origine le Alpi di Carinzia e Slovenia (SZ. 35), da cui si originano alla Sella di Reht le Prealpi Slovene Nord-orientali (SZ. 36/N-E) e alla Sella di Kozjak le Prealpi Slovene Orientali (SZ. 36/S-E);
- riprendendo da sud, al Passo di San Jorio dalle Alpi Lepontine si staccano le Prealpi Luganesi (SZ. 11); al passo dello Stelvio hanno origine le Alpi Retiche Meridionali (SZ. 28), da cui si staccano al Passo dell'Aprica le Alpi e Prealpi Bergamasche (SZ. 29) e, attraverso tre altre selle, le Prealpi Bresciane e Gardesane (SZ. 30);
- oltre la Sella di Dobbiaco prendono forma le Dolomiti Orientali (SZ. 31/E) e al Passo di Campolongo le Dolomiti Occidentali (SZ. 31/W) e infine, più a sud, le Prealpi Venete (SZ. 32).

ASSETTO OROGRAFICO ESSENZIALE DEL SISTEMA ALPINO SECONDO LA "SOIUSA" ¹



SUDDIVISIONE OROGRAFICA INTERNAZIONALE UNIFICATA DEL SISTEMA ALPINO (SOIUSA)

SUBDIVISION OROGRAPHIQUE INTERNATIONALE UNIFIÉE DU SYSTÈME ALPIN (SOIUSA)

INTERNATIONALE VEREINHEITLICHTE OROGRAPHISCHE EINTEILUNG DER ALPEN (IVOEA)

ENOTNA MEDNARODNA OROGRAFSKA RAZDELITEV ALP (EMORA)

INTERNATIONAL STANDARDIZED MOUNTAIN SUBDIVISION OF THE ALPS (ISMSA)

(VERSIONE RIDOTTA RIASSUNTIVA, LIMITATA AI SOLI RAGGRUPPAMENTI DI GRADO SUPERIORE)

**SISTEMA ALPINO = ALPI i.s.a. = ALPI p.d. e PREALPI
SYSTÈME ALPIN = ALPES d.i.s.i. = ALPES p.d. et PRÉALPES**

ALPENSYSTEM = ALPEN i.w.S. = ALPEN i.e.S. und VORALPE

ALPSKI SISTEM = ALPE v š.s. = ALPE v p.p in PREDALPE

ALPINE SYSTEM = ALPS i.t.w.m. = ALPS s.s. and PRE-ALPS

(dalla Bocchetta di Altare = Bocchetta di Cadibona al Donau = Danubio e alla Sella di Godovič)

PT. I

**ALPI OCCIDENTALI = ALPES OCCIDENTALES
= WESTALPEN = ZAHODNE ALPE**

(dalla Bocchetta di Altare = Bocchetta di Cadibona al Passo dello Spluga = Splügenpass, tra il Mar Ligure, i Chaînons de Basse Provence, la Vallée de la Durance, la Plaine du Rhône, il Lac Léman, lo Schweizer Mittelland, la Rheintal, la Valle San Giacomo, il Lago di Corno e di Lecco, la Pianura Padana, le Langhe e l'Appennino Ligure)

SR. I/A

ALPI SUD-OCCIDENTALI = ALPES SUD-OCCIDENTALES = SÜDLICHE WESTALPEN = JUGOZAHODNE ALPE

(dalla Bocchetta di Altare al Col du Petit Ferret)

SZ. 1 - ALPI LIGURI i.s.a. (dalla Bocchetta di Altare = Bocchetta di Cadibona al Colle di Tenda = Col de Tende, al Mar Ligure e alla Pianura Piemontese)

- 1.I. Prealpi Liguri = Catena Settepani-Carmo-Armetta (1)
- 1.II. Alpi Liguri p.d. = Alpi del Marguareis (2)

SZ. 2 - ALPI MARITTIME i.s.a. = ALPES MARITIMES d.i.s.i. (dal Colle di Tenda = Col de Tende al Col de Toutes Aures, al Col d'Allos e al Colle della Maddalena = Col de Larche)

- 2.I. Alpi Marittime p.d. = Alpes Maritimes p.d. (3)

2.II. Préalpes de Nice = Prealpi di Nizza (4)

SZ. 3 - LPES ET PRÉALPES DE PROVENCE = ALPI E PREALPI DI PROVENZA (dal Col d'Allos al Plateau de Valensole, dal Col de Toutes Aures ai Chaînons de Basse Provence e dal Col de Macuègne alla Durance)

3.I. Alpes de Provence = Alpi di Provenza (5)

3.II. Préalpes de Digne = Prealpi di Digne (6)

3.III. Préalpes de Grasse = Prealpi di Grasse (7)

3.IV. Préalpes de Vaucluse = Prealpi di Vaucluse (8)

SZ. 4 - ALPI COZIE = ALPES COTTIENNES (dal Colle della Maddalena = Col de Larche al Col du Galibier e al Colle del Moncenisio = Col du Mont Cenis)

4.I. Catena del Monviso = Alpes de la haute Ubaye = Alpes Méridionales du Queyras (9)

4.II. Catena del Monginevro = Alpes Septentrionales du Queyras (10)

4.III. Catena del Ceniso = Alpes Orientales de la Maurienne (11)

SZ. 5 - ALPES DU DAUPHINÉ = ALPI DEL DELFINATO (dal Col du Galibier al Col Bayard)

5.I. Chaîne Grandes Rousses-Aiguilles d'Arves (12)

5.II. Chaîne de Belledonne (13)

5.III. Massif des Écrins = Massif du Pelvoux (14)

5.IV. Massif du Taillefer (15)

5.V. Massif du Champsaur (16)

5.VI. Massif de l'Embrunais (17)

5.VII. Montagnes du Gapençais Oriental (18)

SZ. 6 - PRÉALPES DU DAUPHINÉ = PREALPI DEL DELFINATO (dal Col Bayard al Col de Macuègne, alla Plaine du Rhône e all'Isère)

6.I. Préalpes du Devoluy (19)

6.II. Préalpes du Gapençais Occidental (20)

6.III. Préalpes du Vercors = Massif du Vercors (21)

6.IV. Préalpes du Diois (22)

6.V. Préalpes des Baronnies (23)

SZ. 7 - ALPI GRAIE = ALPES GRÉES (dal Colle del Moncenisio = Col du Mont Cenis alla Selle de Megève, al Col des Montets e al Col du Petit Ferret)

7.I. Alpi di Lanzo e dell'alta Moriana = Alpes de la haute Maurienne et de Lanzo (24)

7.II. Alpes de la Vanoise et du Grand Are (25)

7.II/A. Massif de la Vanoise

7.II/B. Chaîne Lauzière-Grand Are

7.III. Alpi della Grande Sassièrre e del Rutor = Alpes de la haute Tarentaise (26)

7.IV. Alpi del Gran Paradiso (27)

7.V. Catena del Monte Bianco = Chaîne du Mont Blanc (28)

7.VI. Massif du Beaufortain (29)

SZ. 8 - PRÉALPES DE SAVOIE = PREALPI DI SAVOIA (dal Col des Montets e dalla Selle de Megève alle Collines de Savoie)

8.I. Chaîne des Aiguilles Rouges (30)

8.II. Préalpes Franco-Suisses du Giffre = Massif du Giffre = Massif du Faucigny (31)

8.III. Préalpes Franco-Suisses du Chablais = Massif du Chablais (32)

8.IV. Massif des Bornes (33) 8.V. Massif des Bauges (34)

8.VI. Massif de la Chartreuse (35)

SR. I/B

ALPI NORD-OCCIDENTALI = ALPES NORD-OCCIDENTALES = NÖRDLICHE WESTALPEN = SEVEROZAHODNE ALPE

(dal Col du Petit Ferret al Passo dello Spluga = Splügenpass)

SZ. 9 - ALPI PENNINE = ALPI VALLESANE E VALSESIANE = ALPES PENNINES = ALPES VALAISANNES ET VALSESIANNES = PENNINISCHE ALPEN = WALLISER UND SESIATALER ALPEN (dal Col du Petit Ferret al Simplonpass = Passo del Sempione e alle Colline Piemontesi)

9.I. Alpi del Grand Combin (36)

9.II. Alpi del Weisshorn e del Cervino = Weisshorn-Matterhorn-Alpen (37)

9.III. Alpi del Monte Rosa = Monte Rosa-Alpen (38)

9.IV. Prealpi Biellesi e Cusiane (39)

9.V. Mischabel-Weissmies-Alpen = Alpi dei Mischabel e del Weissmies (40)

SZ. 10 - ALPI LEPONTINE = LEPONTINISCHE ALPEN (dal Simplonpass = Passo del Sempione al Furkapass, all'Oberalppass, allo Splügenpass = Passo dello Spluga e al Passo di San Jorio)

10.I. Alpi del Monte Leone e del San Gottardo = Monte Leone-Sankt-Gottard-Alpen (41)

10.II. Alpi Ticinesi e del Verbano (42)

10.III. Alpi dell'Adula = Adula-Alpen (43)

SZ. 11 - PREALPI LUGANESI = PREALPI DEL CERESIO = PREALPI LOMBARDE OCCIDENTALI [E TICINESI] (dal Passo di San Jorio alle Colline Lombarde)

11.I. Prealpi Comasche (44)

11.II. Prealpi Varesine (45)

SZ. 12 - BERNER ALPEN i.w.S. = ALPES BERNOISES d.l.s.l. = ALPI BERNESI i.s.a. (dal Furkapass al Col de la Croix, al Col du Pillon, al Nordwestseite des Chlys Hüri, allo Stigellegi, al Bummeregrat, al Bonderchrinde, allo Hohtürli, al Sefinen Furgge = Sefinenfurke, al Kleine Scheidegg, al Grosse Scheidegg, allo Jochpass e al Rot Grätli)

12.I. Westliche Urner Alpen = Alpi Urane Occidentali (46)

12.II. Berner Alpen i.e.S. = Alpi Bernesi p.d. (47)

12.III. Alpes Vaudoises = Waadtländer Alpen = Alpi Valdesi = Alpi di Vaud (48)

SZ. 13 - GLARNER ALPEN i.w.S. = ALPI GLARONESI i.s.a. = ALPI DI GLARONA i.s.a. (dall'Oberalppass al Ruosalper Grätli, al Pragelpass e al Sargans-Sattel)

13.I. Westliche Glarner Alpen i.w.S. = Östliche Urner Alpen = Alpi Occidentali di Glarona i.s.a. = Alpi Urane Orientali (49)

13.II. Östliche Glarner Alpen i.w.S. = Alpi Orientali di Glarona i.s.a. (50)

SZ. 14 - SCHWEIZERISCHE VORALPEN = SCHWEIZER VORALPEN = PRÉALPES SUISSES = PREALPI SVIZZERE (dal Col de la Croix, dal Col du Pillon, dal Nordwestseite des Chlys. Hüri, dallo Stigellegi, dal Bummeregrat, dal Bunderchrinde, dallo Hohtürli, dal Sefinen Furgge, dal Kleine Scheidegg, dal Grosse Scheidegg, dallo Jochpass, dal Rot

Grätli, dal Rousalper Grätli, dal Pragelpass e dal Sargans-Sattel allo Schweizer Mittelland)

14.I. Préalpes Vaudoises et Fribourgeoises = Waadtländer und Freiburger Voralpen = Prealpi Valdesi e Friburghesi = Prealpi di Vaud e di Friburgo (51)

14.II. Berner Voralpen = Préalpes Bernoises = Prealpi Bernesi (52)

14.III. Luzerner und Unterwaldner Voralpen = Prealpi Lucernesi e Untervaldesi = Prealpi di Lucerna e Untervaldo (53)

14.IV. Schwyzer und Urner Voralpen = Prealpi Svittesi e Urane = Prealpi di Svitto e Uri (54)

14.V. Appenzeller und Sankt Galler Voralpen = Churfürsten- und Alpstein-Gebiet = Prealpi di Appenzello e San Gallo (55)

PT. II

ALPI ORIENTALI = OSTALPEN = VZHODNE ALPE = ALPES ORIENTALES

(dal Passo dello Spluga = Splügenpass alla Sella di Godovič, tra la Rheintal, lo Schwabisch-Bayerisches Alpenvorland, l'Ober- e il Niederösterreichisches Alpenvorland, la Donautal, il Wiener Becken, il Pannonisches Riedelland, le Subpanonske gorice, il Dinarsko gorstvo, la Pianura Padana Veneta e Lombarda, il Lago di Lecco e di Corno e la Valle San Giacomo)

SR. II/A

ALPI CENTRO-ORIENTALI = ZENTRALE OSTALPEN (= ZENTRALALPEN) = ALPES CENTRE-ORIENTALES = OSREDNJE VZHODNE ALPE

(dal Passo dello Spluga = Splügenpass al Pannonisches Riedelland, all'Arlbergpaß, al Tuxer Joch, al Gerlospaß, al Wagreiner Höhe, allo Schoberpaß e al Semmering-Sattel verso nord, al Passo dello Stelvio = Stilfer Joch e alla Sella di Dobbiaco = Toblach-Sattel verso sud)

SZ. 15 - WESTLICHE RÄTISCHE ALPEN = WESTRÖTISCHE ALPEN = ALPI RETICHE OCCIDENTALI (dal Passo dello Spluga = Splügenpass all'Arlbergpaß, al Passo di Resia = Reschenpaß e al Passo dello Stelvio = Stilfer Joch)

15.I. Piatta Alpen = Averser Berge = Oberhalbsteiner Alpen = Alpi del Piatta = Monti dell'Avèr (56)

15.II. Albula-Alpen = Alpi dell'Albula (57)

15.III. Alpi del Bernina = Bernina-Alpen (58)

15.IV. Alpi di Livigno = Livigno-Alpen (59)

15.V. Münstertaler Alpen = Alpi della Val Müstair = Alpi Venoste Occidentali (60)

15.VI. Silvretta-Samnaun-Ferwall-Kette = Catena Silvretta-Samnaun-Ferwall (61)

15.VII. Plessurgebirge = Plessur-Alpen = Alpi del Plessur (63)

15.VIII. Rätikon-Kette = Catena del Rätikon (62)

SZ. 16 - ÖSTLICHE RÄTISCHE ALPEN = OSTRÄTISCHE ALPEN = ALPI RETICHE ORIENTALI (dal Passo di Resia = Reschenpaß al Passo del Brennero = Brennerpaß)

16.I. Ötztaler Alpen = Alpi dell'Ötztal, Venoste Orientali e Passirie (64)

16.II. Stubai Alpen = Alpi dello Stubai e Breonie Occidentali (65)

16.III. Alpi Sarentine = Monti Sarentini = Sarntaler Alpen (66)

SZ. 17 - WESTLICHE TAUERN ALPEN = WEST-TAUERNALPEN = ALPI DEI TAURI OCCIDENTALI (dal Brennerpaß = Passo del Brennero al Tuxer Joch, al Gerlospaß, al Murtörl, al Katschbergpaß e alla Sella di Dobbiaco = Toblach-Sattel)

17.I. Zillertaler Alpen = Alpi della Zillertal = Alpi Breonie Orientali e Aurine (67)

17.I/A. Tuxer Alpen = Alpi del Tux = Alpi Breonie Orientali

17.I/B. Ahrntaler Alpen = Alpi Aurine

17.II. Hohe Tauern = Alti Tauri (68)

17.II/A. Venediger-Dürreck-Lasörling-Kette = Venedigergruppe i.w.S. = Gruppo del Venediger i.s.a.

17.II/B. Granatspitz-Glockner-Schober-Kette = Alti Tauri Centrali

17.II/C. Goldberg-Ankogel-Kette

17.III. Deferegger Alpen = Rieserferner-Villgratner Berge = Alpi Pusteresi (69)

17.IV. Kreuzeckgruppe = Kreuzeck-Gruppe (70)

SZ. 18 - ÖSTLICHE TAUERNALPEN = OSTTAUERNALPEN = NIEDERE TAUERN = ALPI DEI TAURI ORIENTALI = BASSI TAURI (dal Murtörl al Wagrain Höhe e allo Schoberpaß)

18.I. Radstädter Tauern = Tauri di Radstadt (71)

18.II. Schladminger Tauern i.w.S. = Tauri di Schladming (72)

18.III. Wölzer und Rottenmanner Tauern = Tauri di Wölz e di Rottenmann (73)

18.IV. Seckauer Tauern = Tauri di Seckau (74)

SZ. 19 - STEIRISCH-KÄRNTNERISCHE ALPEN = GURK-LAVANTTALER ALPEN (= NORISCHE ALPEN) = ŠTAJERSKO-KOROSKE ALPE = KRŠKO-LABOTSKE ALPE = ALPI DI STIRIA E CARINZIA = ALPI DELLA GURKTAL E LAVANTTAL (= ALPI NORICHE) (dal Katschbergpaß all'Obdacher Sattel)

19.I. Gurktaler Alpen = Nockberge = Krške Alpe = Alpi della Gurktal (75)

19.I/A. Turracher und Metnitzer Alpen

19.I/B. Afritzer und Wimitzer Berge

19.II. Lavanttaler Alpen = Seetaler, Guttaringer und Saualper Berge = Labotske Alpe = Alpi della Lavanttal (76)

SZ. 20 - STEIRISCHES RANDGEBIRGE = STEIRISCHE VORALPEN = ŠTAJERSKO ROBNO HRIBOVJE = STAJERSKE PREDALPE = PREALPI DI STIRIA (dall'Obdacher Sattel alla Drava e dal Semmering-Sattel al Pannonische Riedelland = Subpanonske gorice e al Kleines Ungarisches Tiefland)

20.I. Nordweststeirisches Randgebirge = Stubalper, Gleinalper und Westgrazer Berge = Prealpi Nord-occidentali di Stiria (77)

20.II. Südweststeirisches Randgebirge = Koralpe-Reinischkögel-PoBruck-Kette = Jugozahodno štajersko Robno hribovje = Golica-Reinischkügel-Kobanskega hribovje = Prealpi Sud-occidentali di Stiria (78)

20.III. Zentralsteirisches Randgebirge = Fischbacher und Ostgrazer Alpen = Prealpi Centrali di Stiria (79)

20.IV. Oststeirisches Randgebirge = Prealpi Orientali di Stiria (80)

SR. II /B

ALPI NORD-ORIENTALI = NÖRDLICHE OSTALPEN (= NORDALPEN) = ALPES NORD-ORIENTALES = SEVEROVZHODNE ALPE

(dall'Arlbergpaß, dal Tuxer Joch, dal Gerlospaß, dal Wagreiner Höhe, dallo Schoberpaß e dal Semmering-Sattel al Nordliches Alpenvorland)

SZ. 21 - NORDTIROLER KALKALPEN = ALPI CALCAREE NORD-TIROLESÌ (dall'Arlbergpaß al Faschinajoch = Faschinapaß, all'Hochtannbergpaß, al Lahn-Sattel, al Sonnenhügel-Sattel e al Sattelbacher Sattel, dal Riedenberger Wiesen-Sattel all'Inn e dall'Elmauer Sattel al Durchholzener Sattel)

21.I. Lechtaler Alpen = Alpi della Lechtal (81)

21.II. Lechquellengebirge = Klostertaler Alpen = Monti delle Lechquellen (82)

21.III. Mieminger und Wetterstein-Gebirge = Monti di Mieming e del Wetterstein (83)

21.IV. Karwendelgebirge i.w.S. = Karwendel- und Risser Gebirge = Monti del Karwendel (84)

21.V. Brandenberger Alpen = Rofangebirge i.w.S. = Alpi di Brandenburg = Monti del Rofan (85)

21.VI. Kaisergebirge = Monti del Kaiser (86)

SZ. 22 - BAYERISCHE ALPEN = ALPI BAVARESÌ (dal Faschinajoch, dal Hochtannbergpaß, dal Löhner Sattel, dal Sonnenhügel-Sattel, dal Sattelbacher Sattel al Riedenberger Wiesen-Sattel e al Bayerisches Alpenvorland, dal Durchholzener Sattel e dal Waidring-Sattel al Bayerisches Alpenvorland)

22.I. Bregenzerwaldgebirge = Bregenzer Hinterwald = Prealpi di Bregenz (87)

22.II. Allgäuer Alpen = Alpi dell'Allgäu (88)

22.III. Ammergauer Alpen = Alpi dell'Ammergau (89)

22.IV. Wallgauer Alpen = Estergebirge und Benediktenwand-Kette = Alpi del Wallgau (90)

22.V. Mangfallgebirge = Tegemseer und Schlierseer Berge = Alpi del Mangfall (91)

22.VI. Chiemgauer Alpen = Inzeller und Chiemgauer Alpen = Alpi del Chiemgau (92)

SZ. 23 - TIROLER SCHIEFERALPEN = ALPI SCISTOSE TIROLESÌ (dal Tuxer Joch all'Inntal e dal Gerlospaß all'Elmauer Sattel, allo Hochfilzen-Sattel = Grießenpaß e al Maishofen-Sattel)

23.I. Tuxer Voralpen = Tuxer Nordalpen = Tuxer Schieferalpen = Prealpi del Tux (93)

23.II. Kitzbüheler Alpen = Kitzbühler Alpen = Kitzbüheler Schieferalpen = Alpi di Kitzbühel (94)

SZ. 24 - SALZBURGER NORDALPEN = ALPI DEL SALISBURGO = ALPI SALISBURGHESI (dal Hochfilzen-Sattel = Grießenpaß al Waidring-Sattel, dal Maishofen-Sattel al Salzburger Alpenvorland, dal Wagrainer Höhe al Marcheigsattel, dal Ramsauer Sattel all'Enns, dal Neubacher Sattel al Lammer)

24.I. Steinberge = Loferer und Leoganger Steinberge = Monti dello Stein (95)

24.II. Salzburger Schieferalpen = Dientener und Fritztaler Berge = Alpi Scistose di Salisburgo (96)

24.III. Berchtesgadner Alpen = Berchtesgadener Alpen = Alpi di Berchtesgaden (97)

24.IV. Tennengebirge i.w.S. = Südliche Abtenauer Alpen = Monti del Tennen (98)

SZ. 25 - OBERÖSTERREICHISCH-SALZKAMMERGUTER ALPEN = ALPI DEL SALZKAMMERGUT E DELL'ALTA AUSTRIA (dal Marcheigsattel al Neubacher Sattel, al Salzburger Alpenvorland, all'Oberösterreichisches Alpenvorland, al Pyhrnpaß e al Ramsauer Sattel, dal Kreuzauer Sattel alla Steyrtal, e dall'Oberland-Sattel al Niederösterreichisches Alpenvorland)

25.I. Dachsteingebirge = Monti del Dachstein (99)

25.II. Salzkammergut-Berge = Monti del Salzkammergut (100)

25.III. Totes Gebirge i.w.S. = Monti del Totes (101)

25.IV. Oberösterreichische Voralpen = Prealpi dell'Alta Austria (102)

25.IV/A. Grünauer Voralpen = Grünauer und Kirchdorfer Berge

25.IV/B. Mollner, Sengseng- und Neustifter Berge

SZ. 26 - STEIRISCHE NORDALPEN = ALPI [SETTENTRIONALI] DI STIRIA (dal Pyhrnpaß al Kreuzauer Sattel, dallo Schoberpaß al Keertaler Sattel, alla Wassertaler Sattel e al Semmering-Sattel e dal Klostertaler-Gscheid al Sebastianbacher Sattel e alla Schwarzatal)

26.I. Ennstaler Alpen = Alpi dell'Ennstal (103)

26.I/A. Hallermauern und Gesäuseberge

26.I/B. Eisenerzer Alpen = Ennstaler Schieferalpen

26.II. Steirisch-Niederösterreichische Hochflächenberge (104)

26.II/A. Steirische Hochflächenberge i.e.S. = Hochschwabgruppe i.w.S.

26.II/B. Müzzsteger und Rax-Schneeberg-Alpen = Alpi della Müzz e del Rax-Schneeberg

SZ. 27 - NIEDERÖSTERREICHISCHE NORDALPEN = ALPI DELLA BASSA AUSTRIA (dal Keertaler Sattel all'Oberland-Sattel e al Niederösterreichisches Alpenvorland, dal Wassertaler Sattel al Donau e al Klostertaler-Gscheid e dal Sebastianbacher Sattel al Wiener Becken)

27.I. Tümitzer Alpen = Tümitzer und Texinger Berge = Alpi di Tümitz (105)

27.II. Ybbstaler Alpen = Alpi dell'Ybbstal (106)

27.III. Gutensteiner Alpen und Wienerwald (107)

SR. II /C

ALPI SUD-ORIENTALI = SÜDLICHE OSTALPEN (= SÜDALPEN) = ALPES SUD-ORIENTALES = JUGOVZHODNE ALPE

(dal Passo dello Stelvio = Stilfer Joch e dalla Sella di Dobbiaco = Toblach-Sattel, alla Sella di Godovič e alla fascia collinare prealpina meridionale)

SZ. 28 - ALPI RETICHE MERIDIONALI = SÜDLICHE RÄTISCHE ALPEN = RÄTISCHE SÜDALPEN (dal Passo dello Stelvio = Stilfer Joch alla Sella di Narano, alla Sella di Bondo, al Passo di Croce Domini e al Passo dell'Aprica)

28.I. Alpi dell'Ortles = Ortler-Alpen (108)

28.II. Alpi della Val di Non = Nonsberger Alpen (109)
 28.III. Alpi dell'Adamello e della Presanella = Adamello-Presanella-Alpen (110)
 28.IV. Dolomiti di Brenta = Brenta-Gruppe i.w.S. (111)
SZ. 29 - ALPI E PREALPI BERGAMASCHE = PREALPI LOMBARDE CENTRALI (dal Passo dell'Aprica alle Colline Lombarde)
 29.I. Alpi Orobie (112)
 29.II. Prealpi Bergamasche (113)
SZ. 30 - PREALPI BRESCIANE E GARDESANE = PREALPI LOMBARDE ORIENTALI (dal Passo di Croce Domini, dalla Sella di Bondo, dalla Sella di Narano alla Pianura Lombarda)
 30 I. Prealpi Bresciane (114)
 30.II. Prealpi Gardesane (115)
SZ. 31- DOLOMITI = DOLOMITEN (dalla Sella di Dobbiaco = Toblach-Sattel al Passo di Monte Croce di Comelico = Kreuzbergpaß, alla Sella di Arten e alla Sella di Pergine)
 31.I. Dolomiti di Sesto, di Braies e d'Ampezzo = Sextener, Pragser und Ampezzaner Dolomiten (116)
 31.II. Dolomiti di Zoldo = Dolomiti Zoldane (117)
 31.III. Dolomiti di Gardena e di Fassa = Grödner und Fassaner Dolomiten (118)
 31.IV. Dolomiti Feltrine e delle Pale di San Martino = Palagruppe und Feltriner Alpen (119)
 31.V. Dolomiti di Fiemme = Monti della Val di Fiemme = Fleimstaler Alpen = Fleimstaler Berge (120)
SZ. 32 - PREALPI VENETE (dalla Sella di Pergine, dalla Sella di Arten e dal Passo di Sant'Osvaldo alla Pianura Veneta)
 32.I. Prealpi Vicentine (121)
 32.II. Prealpi Bellunesi (122)
SZ. 33 - ALPI CARNICHE i.s.a. = ALPI CARNICHE E DELLA GAIL = KARNISCHE ALPEN i.w.S. = KARNISCHE UND GAILTALER ALPEN = KARNIJSKE ALPE v š.s. = KARNIJSKE IN ZILJSKE ALPE (dal Passo di Monte Croce di Comelico = Kreuzbergpaß alla Sella di Camporosso = Zabnice, al Passo di Sant'Osvaldo e alla Pianura Veneta)
 33. I. Alpi Carniche p.d. = Karnische Alpen i.e.W. = Karnijske Alpe v p.p. (123)
 33.I/A. Catena Carnica Principale = Karnische Hauptkette = Karnischer Hauptkamm = Glavno Karnijsko Pogorje
 33.I/B. Alpi Tolmezzine = Alpi di Tolmezzo = Tolmezziner Alpen
 33.II. Gailtaler Alpen i.w.S. = Ziljske Alpe v š.s. = Alpi della Gail i.s.a. (124)
 33.II/A. Lienzer Dolomiten = Lienški Dolomiti = Dolomiti di Lienz
 33.II/B. Gailtaler Alpen i.e.S. = Ziljske Alpe v o.s. = Alpi della Gail i.š.s.
 33.III. Prealpi Carniche = Prealpi Clautane = Karnische Voralpen = Clautaner Voralpen = Karnijske Predalpe (125)
SZ. 34 - ALPI GIULIE i.s.a. = ALPI E PREALPI GIULIE = JULIJSKE ALPE v š.s. = JULIJSKE ALPE IN PREDALPE (dalla Sella di Camporosso = Zabnice al Passo di Radece = Sella di Ratece = Rateče, al Golo brdo, al Petrovo brdo e alla Pianura Veneta)
 34.I. Alpi Giulie p.d. = Julijske Alpe v p.p. = Julische Alpen i.e.s. (126)

34.II. Prealpi Giulie = Julijske Predalpe = Beneškoslovensko hribovje (127)
SZ. 35 - KOROŠKO-SLOVENSKE ALPE = KARAVANKE IN KAMNIŠKO-SAVINJSKE ALPE = KÄRNTNERISCH-SLOWENISCHE ALPEN = KARAWANKEN, STEINER ODER SANNTA-LER ALPEN = ALPI DI CARINZIA E SLOVENIA = KARAVANKE E ALPI DI KAMNIK E DELLA SAVINJA (dal Ratece = Passo di Radece al Reht e al Kozjak)
 35.I. Karavanke = Karawanken (128)
 35.II. Kamnisko-Savinjske Alpe = Kamniške in Savinjske Alpe = Karnische und Savinjsche Alpen = Steiner = Sanntaler Alpen = Alpi di Kamnik e della Savinja (129)
SZ. 36 - SLOVENSKE PREDALPE = SLOWENISCHE VORALPEN = PREALPI SLOVENE (dal Reht alla Dravska dolina = Drautal e alla Celjska kotlina, dal Kozjak alla Celjska kotlina, alle Panonske Gorice, alla Mima, alla Dolenjsko podolje e alla Savska ravan, dal Golo brdo alla Selscica e dal Petrovo brdo alla Ljubljanska kotlina e al Godovič)
 36.I. Severovzhodne Slovenske Predalpe = Strojna, Pohorje in Vitanjsko-Konjiškega hribovje = Nordöstliche Slowenische Voralpen = Bacher-Kömmelgupf-Gruppe = Prealpi Slovene Nord-orientali (130)
 36.II. Vzhodne Slovenske Predalpe = Posavsko hribovje = Prealpi Slovene Orientali (131)
 36.III. Zahodne Slovenske Predalpe = Cerkljansko, škofjeloško, Polhograjsko in Rovtarsko hribovje = Prealpi Slovene Occidentali (132)

Abbreviazioni

=	= o = oppure (= ou = oder = ali = or)
C	= centro (= centre = Zentrum, Zenral = osred)
d.i.s.l.	= dans le sens large (= in senso ampio)
d.i.s.r.	= dans le sens restreint (= in senso stretto)
E	= est (= Ost = vzhod = East)
GR.	= gruppo (= groupe = Gruppe = skupina = group)
i.e.S	= in engeren Sinne (= in senso stretto) = in eigentlichen Sinne (= propriamente detto) i.s.a. = in senso ampio
i.s.s.	= in senso stretto = in senso ristretto i.s.t. = in senso tradizionale i.t.n.m. = in the narrow meaning (= in senso stretto)
i.t.w.m.	= in the wide meaning (= in senso ampio)
i.w.S.	= in weitesten Sinne (= in senso ampio)
N	= nord (= sever = North)
p.d.	= propriamente detto = proprement dit
PT.	= parte (= partie = Teil = del = pari)
S	= sud (= Süd = jug = South) s.s. = strictly speaking (= propriamente detto)
SPG.	= supergruppo (= super-groupe = Hauptgruppe = nadskupina = maingroup)
SR.	= settore (= secteur = Sektor = sektor = sector) STG. = sottogruppo (= sous-groupe = Untergruppe = podskupina = subgroup)
STS.	= sottosezione (= sous-section = Untersektion = podsekcija = subsection)
SZ.	= sezione (= section = Sektion = sekcija = section)
v o.s.	= v ozjem smislu (= in senso stretto)
v p.p.	= v pravem pomenu (= propriamente, detto)
v š.s.	= v širsem smislu (= in senso ampio)
W	= ovest (= Ouest = West = zahod)

Codici identificativi dei raggruppamenti orografici

PT. I, II = parte (PT)
 SR. I/A, I/B, II/A, II/B, II/C = settore di parte

SZ. 1, 2, 3, .36 (#) = sezione (SZ)
1.1,1.11, ecc. (§) = sottosezione (STS)
1.I/A, 1.I/B, ecc. = settore di sottosezione

(#) Mentre le sezioni, che per la loro importanza basilare si possono considerare i 36 capitoli della SOIUSA, hanno il codice indicativo con un numero progressivo (dall'1 al 36) per l'intera SOIUSA, (§) il numero tra parentesi dopo i nomi di ogni sottosezione rappresenta il relativo numero progressivo (dall'1 al 132).

Bibliografia

- AA. VV., *Conoscere le Alpi (Natura, luoghi, sport, turismo)* (in 6 vol.), Novara, Istituto Geografico De Agostini, 1992.
- AA. VV., *Grande enciclopedia GE 20*, Novara, Istituto Geografico De Agostini, 1972 (vol. 1°, p. 427, prospetto "Sezioni, Limiti geografici, Suddivisioni, Cime principali" sotto la voce "Alpi").
- AA. VV., *Das große ADAC Alpenbuch*, München-Stuttgart, ADAC Verlag-Mairs Geographischer Verlag, 1980. AA. VV., «*Guida dei monti d'Italia*» (in 55 vol.), Milano, Touring Club Italiano-Club Alpino Italiano, 1936-97.
- AA. VV., «*Guides touristiques*» (in 13 vol.), Grenoble, Didier-Richard, 1971-87.
- AA. VV., «*Alpenvereinsführer*» (in 48 vol.), München, Bergverlag Rudolf Rother, 1976-88.
- AA. VV., «*Auswahlführer*» (in 5 vol.), München, Bergverlag Rudolf Rother, 1969-81.
- AA. VV., «*Großer Führer*» (in 4 vol.), München, Bergverlag Rudolf Rother, 1974-79.
- AA. VV., «*Kleiner Führer*» (in 14 vol.), München, Bergverlag Rudolf Rother, 1976-82.
- AA. VV., «*Planinski Vodnik*» (in 5 vol.), Ljubljana, Planinska zveza Slovenije, 1973-79.
- AA. VV., «*Clubführer Berner Alpen*» (in 5 vol.), Bern, Schweizer Alpen-Club, 1975-91.
- AA. VV., «*Clubführer Bündner Alpen*» (in 10 vol.), Bern, Schweizer Alpen-Club, 1956-89.
- AA. VV., «*Clubführer Zentralschweiz*» (in 5 vol.), Bern, Schweizer Alpen-Club, 1963-89.
- G. BERTOGLIO, G. DE SIMONI, *Partizione delle Alpi* (Stesura precisante i confini dei 220 gruppi in cui è stato suddiviso l'arco alpino), Pinerolo, Tipografia Alzani, 1980.
- R. BLANCHARD, *Les Alpes Occidentales* (7 voll.), Paris, Editions Arthaud, 1938-56.
- P. BOSSUS, *Les Aiguilles Rousses*, Paris, Editions Arthaud, 1974.
- M. BRANDT, Marcel Kurz, «*Guides Alpes Valaisannes*» (5 voll.), Bern, Club Alpin Suisse, 1970-89.
- M. BRANDT, «*Voralpen-Clubführer*» (4 voll.), Bern, Schweizer Alpen-Club, 1981-91.
- S. COUPÉ, *Escalades en Chartreuse et Vercors*, Paris, Editions Arthaud, 1972.
- L. DEVIES, P. HENRY, G. BUSCAINI, *Guide Vallot, La Chaîne du Mont Blanc* (in 4 vol.), Paris, Editions Arthaud, 1975-79.
- LUCIEN DEVIES, FRANÇOIS LABANDE, MAURICE LALOUE, *Le Massif des Écrins* (4 voll.), Paris, Editions Arthaud, 1976-78.
- R. FRISON-ROCHE, *Les montagnes de la Terre*, Paris, Flammarion, 1964.
- J. FÜHRER, «*Die Gruppen der Alpen*», Bergwelt, München, Bergverlag Rudolf Rother, 1979/11 (pp. 42-44).
- J. FÜHRER, «*Die Einteilung der Alpen in Gebirgsgruppen*», Bergwelt, München, 1980/1 (pp. 44-46).
- M. GABROVEC, D. KLADNIK, M. OROZEN ADAMIC, M. PAVŠEK, D. PERKO, M. TOPOLE, «*Naravnogeografska regionalizacija (1:750.000)*», *Geografski atlas Slovenije*, Ljubljana, Inštitut za geografijo - Geografski inštitut AM ZRC SAZU, 1998 (p. 125).
- F. GRASSLER, «*Alpenvereinsinteilung der Ostalpen (AVE)*», *AV-Jahrbuch*, München, 1985, Deutscher und Österreichischer Alpenverein.
- S. ILEŠIČ, «*Slovenske pokrajine*», *Geografski vestnik*, Ljubljana, XLIV (1972) (pp. 8-31).

- D. KLADNIK, «*Naravnogeografske clenitve Slovenije*», *Geografski vestnik*, Ljubljana, LXVIII (1996) (p. 26).
- R. MANG, *Geographische Raumgliederung Österreich 1:1,5 Mio*, Wien, Bundesministerium für Landesverteidigung, 1984.
- A. MELIK, *Slovenija*, Ljubljana, Geografski opis, 1963 (1).
- ID., *Slovenski alpski svet*, Ljubljana, Geografski opis, 1954.
- J. MORIGGL, *Ratgeber für Alpenwanderer*, Deutscher und Österreichischer Alpenverein, München 1928 (1).
- D. PERKO, «*Tipizacija in regionalizacija Slovenije*», *Geografski obzornik*, Ljubljana, XLV (1998/1) (pp. 12-17).
- L. PURTSCHELLER, H. HESS, «*Der Hochtourist in den Ostalpen*» (8 voll.), Leipzig, Bibliographisches Institut, 1925-30 (4).
- S. SAGLIO (a cura di), «*Da rifugio a rifugio*» (13 voll.), Milano, Touring Club Italiano-Club Alpino Italiano, 1939-61.

Cartografia

- Cartes touristiques de France 1:50.000* (Série Orange) (fogli 3038-3841), Paris, Institut Géographique National.
- Carta topografica 1:50.000* (fogli 1-259), Firenze, Istituto Geografico Militare.
- Carte turistice/Vanderkarten 1:50.000* (fogli 1-641), Bolzano, Kompass-Fleischmann.
- Carta con sentieri e rifugi 1:50.000* (fogli 1-22), Torino, Istituto Geografico Centrale.
- Landeskarten der Schweiz 1:50.000* (fogli 227-297), Wabern, Bundesamt für Landestopographie.
- Österreichische Karte 1:50.000* (fogli 51-213), Wien, Bundesamt für Eich- und Vermessungswesen [Landesaufnahme]. *Topographische Karte 1:50.000* (fogli L 8140-L 8728), München, Bayerisches Landesvermessungsamt.
- Carte sentieri/rifugi 1:50.000* (fogli 1-12), Udine, Casa Editrice Tabacco.
- Planinske karte 1:50.000*, Ljubljana, Planinska zveza Slovenije.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SEZIONI ALPINE DELLA "SOIUSA" (SUDDIVISIONE OROGRAFICA INTERNAZIONALE UNIFICATA DEL SISTEMA ALPINO)

PT. I - ALPI OCCIDENTALI = ALPES OCCIDENTALES = WESTALPEN = ZAHODNE ALPE = WESTERN ALPS

SR. I/A - Alpi Sud-occidentali = Alpes Sud-occidentales = Südliche Westalpen = Jugozahodne Alpe = South-western Alps

- SZ 1 - Alpi Liguri i.s.a.
- SZ 2 - Alpi Marittime i.s.a. = Alpes Maritimes d.I.s.I. (- Alpi Marittime p.d. e Prealpi di Nizza)
- SZ 3 - Alpes et Préalpes de Provence = Alpi e Prealpi di Provenza
- SZ 4 - Alpi Cozie = Alpes Cottiennes
- SZ 5 - Alpes du Dauphiné = Alpi del Delfinato
- SZ 6 - Préalpes du Dauphiné = Prealpi del Delfinato
- SZ 7 - Alpi Graie = Alpes Grées
- SZ 8 - Préalpes de Savoie = Prealpi di Savoia

SR. I/B - Alpi Nord-occidentali = Alpes Nord-occidentales = Nördliche Westalpen = Severozahodne Alpe = North-western Alps

- SZ 9 - Alpi Pennine = Alpes Pennines = Penninische Alpen
- SZ 10 - Alpi Lepontine = Lepontinische Alpen
- SZ 11 - Prealpi Luganesi = Prealpi Lombarde Occidentali

- SZ. 12 - Berner Alpen i.w.S. = Alpes Bernoises d.l.s.l. = Alpi Bernesi i.s.a
- SZ. 13 - Glarner Alpen i.w.S. = Alpi di Glarona i.s.a.
- SZ. 14 - Schweizerische Voralpen = Préalpes Suisses = Prealpi Svizzere

PT. II - ALPI ORIENTALI = ALPES ORIENTALES = OSTALPEN = VZHODNE ALPE = EASTERN ALPS

SR. II/A - Alpi Centro-orientali = Alpes Centre-orientales = Zentrale Ostalpen = Osrednje Vzhodne Alpe = Central-eastern Alps

- SZ. 15 - Alpi Retiche Occidentali = Westliche Rätische Alpen
- SZ. 16 - Alpi Retiche Orientali = Östliche Rätische Alpen
- SZ. 17 - Westliche Tauernalpen = Alpi dei Tauri Occidentali
- SZ. 18 - Östliche Tauernalpen (= Niedere Tauern) = Alpi dei Tauri Orientali (= Bassi Tauri)
- SZ. 19 - Steirisch-Kärntner Alpen = Alpi di Stiria e di Carinzia
- SZ. 20 - Steirisches Randgebirge = Prealpi di Stiria

SR. II/B - Alpi Nord-orientali = Alpes Nord-orientales = Nördliche Ostalpen = Severovzhodne Alpe = North-eastern Alps

- SZ. 21 - Nordtiroler Kalkalpen = Alpi Calcaree Nord-Tirolesi

- SZ. 22 - Bayerische Alpen = Alpi Bavaresi
- SZ. 23 - Tiroler Schieferalpen = Alpi Scistose Tirolesi
- SZ. 24 - Salzburger Nordalpen - Alpi del Salisburgo
- SZ. 25 - Oberösterreichisch-Salzkammerguter Alpen = Alpi del Salzkammergut e dell'Alta Austria
- SZ. 26 - Steirische Nordalpen = Alpi [Settentrionali] di Stiria
- SZ. 27 - Niederösterreichische Nordalpen = Alpi della Bassa Austria

SR. II/C - Alpi Sud-orientali = Alpes Sud-orientales = Südliche Ostalpen = Jugovzhodne Alpe = South-eastern Alps

- SZ. 28 - Alpi Retiche Meridionali = Südliche Rätische Alpen
- SZ. 29 - Alpi e Prealpi Bergamasche = Prealpi Lombarde Centrali
- SZ. 30 - Prealpi Bresciane e Gardesane = Prealpi Lombarde Orientali
- SZ. 31 - Dolomiti = Dolomiten
- SZ. 32 - Prealpi Venete
- SZ. 33 - Alpi Carniche i.s.a. = Karnische Alpen i.w.S.
- SZ. 34 - Alpi Giulie i.s.a. = Julijske Alpe v š.s.
- SZ. 35 - Koroško-Slovenske Alpe = Kärntnerisch-Slovenische Alpen = Alpi di Carinzia e Slovenia
- SZ. 36 - Slovenske Predalpe = Slovenische Voralpen = Prealpi Slovene.

